

GRECO e LATINO (*Biennio Classico*)

PROGRAMMAZIONE PER ASSI CULTURALI

L'insegnamento del Greco e del Latino nel Liceo Classico trova motivazione e significato nei seguenti fattori:

- consente l'accesso diretto ai testi antichi in lingua originale
- crea le basi indispensabili per una conoscenza approfondita e consapevole della lingua italiana
- permette la comprensione della cultura antica nella sue molteplici articolazioni e nella sua dimensione storica e, pertanto, anche nei riflessi sul mondo attuale
- affina la consapevolezza delle varietà comunicative ed espressive
- favorisce l'uso del pensiero metacognitivo (riflessione teorica su ciò che si sta compiendo)
- contribuisce a una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Di seguito vengono presentate:

- **competenze**
- *abilità*
- conoscenze

da perseguire nell'arco del biennio.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Padroneggiare le strutture della lingua greca e latina

Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi del testo (II anno)

Iniziare a cogliere i caratteri specifici di un testo letterario (II anno)

LATINO

- Elementi di fonetica e di pronuncia
- Trattazione completa della morfologia nominale e verbale
- Sintassi della proposizione. Cenni su sintassi del periodo e principali connettivi logici (I anno). Completamento della sintassi della proposizione e prosecuzione della sintassi del periodo (II anno)
- Lessico fondamentale (struttura e formazione delle parole) (I anno).
- Semplici testi d'autore in prosa (II anno)
- Uso del dizionario

GRECO

- Elementi di fonetica e di pronuncia
- Trattazione completa della morfologia nominale. Trattazione parziale della morfologia verbale

- Sintassi della proposizione. Cenni su sintassi del periodo e principali connettivi logici (I anno). Prosecuzione dello studio e della sintassi della proposizione (II anno)
- Lessico fondamentale: struttura e formazione delle parole (I anno); lessico per radici (II anno)
- Semplici testi d'autore in prosa (II anno)
- Uso del dizionario

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e tra aree geografiche e culturali

Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche

Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale

LATINO

- Diverse tipologie di fonti
- Periodizzazione fondamentale della storia romana
- Lessico fondamentale per argomenti di civiltà latina (II anno)

GRECO

- Diverse tipologie di fonti
- Periodizzazione fondamentale della storia greca
- Temi di civiltà greca

LATINO E GRECO (Triennio Classico)

Nuclei essenziali del programma di Latino e Greco

Nel corso del triennio, in relazione alle esigenze specifiche delle singole classi, verranno ripresi e integrati gli argomenti fonetici e morfosintattici già studiati nel biennio con particolare attenzione al lessico e alle scelte stilistiche degli autori oggetto di studio. Si dà per scontata la capacità da parte dello studente di autovalutare eventuali necessità di recupero, provvedendo in proprio tramite la consultazione di manuali o chiedendo chiarimenti al docente. La trattazione della letteratura, nel rispetto della consuetudine, privilegerà uno svolgimento cronologico articolato in linea di massima nel modo seguente:

	LATINO	GRECO
I Liceo	La letteratura delle origini: nascita dell'epica romana Prime forme di storiografia	Il poema epico: Iliade e Odissea Esiodo Elegia e giambo

II Liceo	La commedia di Plauto e Terenzio La satira di Lucilio L'età di Cesare: Catullo Lucrezio Cicerone Cesare Sallustio L'età di Augusto: Virgilio;Orazio	La lirica: la poesia melica monodica e corale La tragedia: origini, temi e struttura Eschilo Sofocle Euripide (eventuale, o anticipo di un argomento di III liceo)
III Liceo	L'età di Augusto: Tibullo e Propertio Ovidio Livio L'età imperiale: Seneca Persio, Lucano Petronio Marziale Giovenale Tacito Apuleio Agostino (cenni)	La commedia antica: Aristofane. La storiografia: Erodoto, Tucidide, Senofonte L'oratoria (Lisia, Demostene, Isocrate) La filosofia: Platone ed Aristotele La commedia nuova: Menandro L'età ellenistica: Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio Il romanzo ellenistico La storiografia di Polibio Plutarco (eventuale) Luciano (eventuale)

Un orientamento emerso fra i docenti di latino e greco in merito alla scansione prevede l'anticipazione in seconda liceo di una parte del programma di terza di greco, per esempio la trattazione degli storici o degli oratori o della commedia di Aristofane o di Euripide.

La traduzione dei testi letterari si orienterà sugli autori compresi nel programma di letteratura dell'anno o utilizzabili per percorsi tematici anche interdisciplinari. In particolare si ritiene utile garantire un quantitativo minimo di passi in prosa e in versi come di seguito indicato. Si prevede la traduzione di passi dagli autori seguenti (fatta salva la libertà di scelta del docente, anche in relazione a specifici percorsi):

	LATINO	GRECO
I Liceo	Catullo e/o Lucrezio (<i>minimo 100 versi</i>) Cesare, eventualmente, Sallustio o altro (<i>min. 170 righe</i>)	Omero, eventualmente Esiodo (min. 100 vs.) Erodoto, Senofonte (min. 120 righe)

II Liceo	Cicerone, eventualmente Sallustio, Livio o altro (min. 200 righe) Lucrezio, Virgilio, Orazio, eventualmente Tibullo, Ovidio (min. 200 vs.)	Passi da elegia e giambo, poesia melica monodica ed eventualmente corale (min. 100 versi). Platone, eventualmente. Plutarco, Lisia o altro (min. 200 righe)
III Liceo	Passi da Seneca; Passi da Tacito o altro (sulla base dei nuclei sviluppati) (min. 300 righe in totale, con la possibilità di convertire in versi parte del programma di autori)	Passi da Eschilo e/o Sofocle e/o Euripide (min. 220 vs.) Un'orazione o passi da oratori, eventualmente. Tucidide o altro (sulla base dei nuclei sviluppati) (min. 120 righe)

Si utilizzeranno modalità di esercitazione e di verifica diversificate soprattutto nell'ambito delle competenze linguistiche (anche secondo le tipologie previste dall'esame di stato). Nella classe terza, per adeguare lo svolgimento del programma alle richieste del nuovo esame di stato si privilegeranno ove possibile gli approfondimenti di temi che offrano agganci multidisciplinari anche all'interno dei programmi dei tre anni di corso. Anche nelle classi seconde si prevede la possibilità di ricavare all'interno del programma dei percorsi di approfondimento in accordo con i docenti di altre discipline.

Va segnalata anche per l'anno 2009/2010 la decisione del Collegio Docenti di focalizzare l'attenzione sulla figura di Lucrezio (terza edizione del **Progetto Lucrezio**) come autore capace di stimolare una riflessione di grande attualità su temi etici, filosofici, scientifici. Tale scelta costituisce anche un momento di lavoro comune per i tre indirizzi liceali e diventa occasione per recuperare in forma forte il valore della classicità come patrimonio vivo. Si segnala che il percorso individuato quest'anno all'interno del Progetto Lucrezio è relativo alle età dell'uomo (del mondo), pertanto sarebbe interessante proporre alle classi lavori trasversali e multidisciplinari su questo tema.

Competenze

Al termine del triennio l'alunno dovrà:

1. dimostrare di possedere le conoscenze morfosintattiche acquisite nell'arco del quinquennio
2. leggere un testo noto rispettandone il ritmo sintattico e riconoscere alcune forme metriche (esametro dattilico, eventualmente distico elegiaco e trimetro giambico)
3. utilizzare con precisione la terminologia grammaticale e retorica
4. trasporre i testi latini e greci in un italiano corretto e scorrevole
5. accostarsi ai testi degli autori in modo critico, con attenzione agli elementi linguistici, lessicali e concettuali dei diversi autori e dei generi letterari

6. inquadrare i fenomeni letterari nel contesto storico - politico e culturale cui appartengono
7. cogliere, in alcuni casi, l'originalità della produzione letteraria e dell'elaborazione culturale in generale del mondo greco e romano e la sua permanenza in varie forme nella cultura occidentale

Considerato lo sforzo in atto nel Biennio di ripensare il lavoro didattico all'interno del quadro delle competenze chiave di cittadinanza, ogni docente del Triennio, con le modalità che ritiene opportune, si sforza di ripensare le proprie materie all'interno di quest'ottica (tenendo presente in altri termini che lo scopo vero dello studio di queste è di altre discipline è "imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni").